



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari

RF

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
IV COMMISSIONE PERMANENTE  
20 MAG 2014  
PROT. N. 122

e p. c.

Al Presidente della  
IV Commissione Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

All'Assessore Regionale  
per i rapporti Giunta – Consiglio Regionale

SEDE

Oggetto: Art. 1 c. 89 della legge regionale n. 5 del 26 maggio 2013. Bacino unico regionale del trasporto pubblico locale. Rete dei servizi minimi TPL su gomma. Individuazione lotti.

REG. GEN. N°1044/II –

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

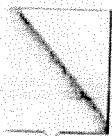
IV Commissione Consiliare permanente per il parere

La stessa si esprimerà nei modi e nei tempi previsti dal regolamento interno del Consiglio Regionale.

IL Dirigente dell'U.D.  
Avv. Magda Frabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. Carlo D'Orta

Il Vice Presidente Vicario  
Biagio Iacolare



Dipartim.	Direzione G.
53	7

# Regione Campania

## GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 12/05/2014

ATTIVITÀ AMM. VA

## PROCESSO VERBALE

REG. GEN. N. 1042/11

Oggetto :

*art. 1 comma 89 L.R. n. 5 del 26/5/2013 - Bacino Unico Regionale del Trasporto Pubblico Locale - Rete dei servizi minimi TPL su gomma - Individuazione lotti*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	<b>ASSENTE</b>
4)	"	Gaetano	GIANCANE	
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO (*)	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	<b>ASSENTE</b>
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	<b>ASSENTE</b>
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

(\*) ASTENSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

Art. 1 c. 89 della legge regionale n. 5 del 26 maggio 2013  
Bacino unico regionale del Trasporto pubblico locale .  
Rete dei servizi minimi TPL su gomma - Individuazione lotti

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espress. dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione dell: presente

**PREMESSO che**

- a. Il complesso ed articolato settore del trasporto pubblico locale è stato, nel corso degli ultimi due decenni oggetto di un processo di riforma iniziato, in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422/97 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo;
- b. Con il citato decreto sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalita' effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;
- c. L'assetto normativo introdotto con detto decreto legislativo ha inteso avviare un processo di modernizzazione e liberalizzazione del settore del trasporto pubblico nel quale le Regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, mediante la definizione degli indirizzi per la pianificazione dei trasporti locali; la redazione del Piano regionale dei trasporti e dei Programmi triennali dei servizi; l'individuazione delle risorse da destinare agli investimenti e all'esercizio;
- d. In tale contesto di riforma, particolare valenza è stata data dal legislatore nazionale alle procedure concorsuali per l'individuazione degli affidatari dei contratti di servizio TPL, allo scopo di incentivare il superamento degli assetti monopolistici ed introdurre regole di concorrenzialita' nella gestione dei servizi medesimi;

**PREMESSO altresì che**

- a. il trasporto pubblico locale è considerato, in ambito comunitario, servizio di interesse economico generale (SIEG), ed in quanto tale ritenuto di rilevante importanza per l'Unione Europea, sia perché valore comune a tutti gli Stati membri, sia per il ruolo di promozione nella coesione sociale e territoriale (art. 14 TFUE)
- b. in tale ottica, i servizi di interesse economico generale sono stati oggetto di una specifica disciplina comunitaria volta a perseguire da un lato l'obiettivo della qualità, sicurezza ed accesso universale ai servizi e dall'altro la esigenza di garantire, nel mercato di riferimento, il rispetto delle regole della concorrenza;
- c. con particolare riferimento al trasporto pubblico, detta disciplina è stata dettata dal Regolamento Ce n. 1370 del 23/10/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia;

**RILEVATO che**

- a. In attuazione dei principi sanciti dalla normativa dianzi richiamata la materia dei servizi pubblici locali a rilevanza economica è stata oggetto di un importante intervento legislativo nazionale volto a perseguire l'efficienza dei servizi, la tutela dell'accessibilità ed universalità degli stessi, il superamento della frammentizzazione organizzativa e gestionale, la liberalizzazione della gestione;
- b. In particolare, l'art. 3 bis della legge n. 148/11 ha previsto che, a tutela della concorrenza, le regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi

**DATO ATTO che**

- a. in attuazione di detti specifici compiti, con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo
- b. ai sensi del citato comma, per l'affidamento del servizio del TPL mediante procedura ad evidenza pubblica, il bacino unico regionale ottimale può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta Regionale sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei seguenti criteri e obiettivi:
  - contenimento della spesa pubblica
  - liberalizzazione e concorrenza;
  - economie di scala;
  - differenziazione;

- massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- c. a tal fine è stato redatto da ACaM il documento "Proposta per la definizione dei lotti di gara – modalità automobilistica";
- d. il predetto documento, in applicazione dei criteri di cui al citato comma 89 dell'art. 1 della legge regionale n. 5/2013 suddivide il Bacino unico regionale in 5 lotti come di seguito definiti

Lotto	Descrizione
1	Servizi nell'ambito della provincia di Salerno + Servizi del comune di Salerno
2	Servizi nell'ambito delle province di Avellino e Benevento + Servizi dei comuni di Avellino e Benevento
3	Servizi nell'ambito della provincia di Caserta + Servizi del comune di Caserta
4	Servizi nell'ambito della provincia di Napoli
5	Servizi su gomma del Comune di Napoli

#### TENUTO CONTO che

- con Delibera G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
- ai sensi del comma 90 della legge regionale n. 5/13 la partecipazione degli Enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL è garantita dalla Regione Campania attraverso la istituzione di un organo di raccordo istituzionale denominato Comitato di indirizzo e monitoraggio;
- con Regolamento approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 12/12/2013 e registrato al n. 10 del 20/12/2013, è stato disciplinato il funzionamento del predetto organo;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 06/02/2014 è stato istituito il suddetto Comitato, insediatosi in data 18 febbraio 2014;
- nella seduta del 10 marzo 2014 è stata presentata proposta di individuazione dei lotti di gara relativamente al TPL su gomma, come descritta in premessa

**DATO ATTO** che sulla proposta in argomento sarà sentita la Commissione consiliare competente, secondo quanto previsto dal richiamato comma 89 dell'art. 1 della legge regionale n. 5/13;

**RITENUTO** di approvare il documento "Proposta per la definizione dei lotti di gara – modalità automobilistica" allegato al presente atto per formarne parte integrante ;

#### VISTI

- la L. 422/1997
- la L.R. n. 3/2002;
- la L.R. n. 5/2013
- d.

#### PROPONE E LA GIUNTA IN CONFORMITA' A VOTO UNANIME

#### DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di approvare il documento "Proposta per la definizione dei lotti di gara – modalità automobilistica"; allegato al presente atto per formarne parte integrante;
- di individuare ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013, sentita la Commissione Consiliare Trasporti e sulla base del Documento tecnico predisposto da ACaM , 5 lotti come di seguito descritti:

Lotto	Descrizione
1	Servizi nell'ambito della provincia di Salerno + Servizi del comune di Salerno
2	Servizi nell'ambito delle province di Avellino e Benevento + Servizi dei comuni di Avellino e

	Benevento
3	Servizi nell'ambito della provincia di Caserta + Servizi del comune di Caserta
4	Servizi nell'ambito della provincia di Napoli
5	Servizi su gomma del Comune di Napoli

3. di dare mandato alla Direzione Generale della Mobilità di procedere all'adozione di tutti gli atti e attività necessarie a dare concreta attuazione alla presente deliberazione;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per la Mobilità, al Dipartimento delle Politiche Territoriali al BURC per la Pubblicazione



## PROPOSTA PER LA DEFINIZIONE DEI LOTTI DI GARA MODALITÀ AUTOMOBILISTICA

### **Proposta**

Prof. Ing. Sergio Vetrella - Assessore ai Trasporti e Viabilità

### **Coordinamento**

Ing. Sergio Negro (Direttore Generale)

Ing. Dario Gentile (Dirigente)

### **Gruppo di lavoro**

Ing. Pierpaolo Carbone (Aspetti tecnico-trasportistici)

Dott.ssa Simona De Martino (Analisi di contesto)

Ing. Paolo Del Gaís (Aspetti tecnico-trasportistici)

Ing. Francesca Mennitti (Analisi di contesto)

---

## SOMMARIO

1	Premessa .....	3
2	Rete delle infrastrutture funzionali ai servizi di tpl su gomma .....	4
3	I lotti Automobilistici .....	14

---

## 1 PREMESSA

In base al comma 89 dell'art.1 della Legge regionale n.5/2013 "la Regione è designata quale ente di governo del bacino unico regionale ottimale del Trasporto pubblico locale (TPL). Per l'affidamento del servizio del TPL mediante procedura ad evidenza pubblica, il bacino unico regionale ottimale può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei seguenti criteri e obiettivi:

- a) contenimento della spesa pubblica;
- b) liberalizzazione e concorrenza;
- c) economie di scala;
- d) differenziazione;
- e) massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa."

A partire dall'ambito del Bacino Unico Regionale, sulla base dei criteri prima indicati, sono stati definiti diversi "lotti", ognuno dei quali presenta specifiche peculiarità dal punto di vista dell'interazione trasporti/territorio, della dotazione infrastrutturale, della domanda di mobilità e dei flussi di spostamenti. La definizione di questi lotti è stata effettuata sulla base delle seguenti valutazioni:

- economie di scala: sono stati individuate delle dimensioni di lotti tali da garantire il perseguimento di economie di scala, attraverso l'uso ottimale dei principali fattori di produzione e, quindi, la diminuzione dei costi marginali di produzione del servizio;
- contenimento della spesa pubblica: viene garantito attraverso la individuazione di lotti che garantiscano il perseguimento di economie di scala, in termini dimensionali ma anche omogenei dal punto di vista territoriale, delle reti e del bacino di domanda servito;
- liberalizzazione e concorrenza: vengono perseguiti attraverso l'individuazione di lotti di dimensioni non coincidenti con il bacino regionale e comunque di dimensioni tali da non essere restrittivi verso l'apertura al mercato. Inoltre non vengono considerati lotti comprendenti sia servizi ferroviari regionali sia servizi automobilistici. Difatti, a fronte di non particolari benefici sul fronte del contenimento della spesa, dell'economie di scala, della differenziazione, della massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, lotti promiscui, invece, potrebbero comportare problemi sul fronte della liberalizzazione e della concorrenza;
- differenziazione: nel settore del trasporto pubblico locale non si riconoscono forti economie di differenziazione, tuttavia nei lotti coesistono servizi urbani ed extraurbani;
- massimizzazione dell'efficienza dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa: viene perseguita attraverso l'accentramento a livello regionale e del comitato di indirizzo e di monitoraggio del tpl delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale.

## 2 RETE DELLE INFRASTRUTTURE FUNZIONALI AI SERVIZI DI TPL SU GOMMA

L'assetto della rete stradale regionale risente dello sviluppo insediativo e produttivo sinora accennato.

Si vogliono evidenziare, di seguito, alcuni elementi di particolarità e/o di criticità della rete stradale e autostradale regionale. Si rappresenta che tutti i capoluoghi di provincia della regione Campania sono tra loro collegati direttamente da assi autostradali, ad eccezione di Caserta e Benevento, che sono collegate dalla strada statale "SS 7 Appia". Caratteristiche di singolarità sono da associare al tratto autostradale a pagamento della A3 "Napoli-Pompei-Salerno": tale infrastruttura costituisce il raccordo tra l'autostrada A1 "Milano - Roma - Napoli" e il tratto dell'autostrada A3 "Salerno - Reggio Calabria" in gestione ANAS. Oltre a tale funzione, la Napoli-Salerno rappresenta anche l'unica arteria di collegamento tra Napoli e la sua periferia orientale, che si estende verso la costiera Sorrentina e Amalfitana. Per tali ragioni, questa autostrada risulta interessata da flussi di traffico intensi, che hanno richiesto l'adeguamento delle caratteristiche geometrico-funzionali della stessa tramite un programma d'intervento, attualmente ancora in corso di completamento, di ampliamento a tre corsie della sede autostradale e di potenziamento di alcuni degli svincoli esistenti e di realizzazione di nuovi svincoli, al fine di migliorare la qualità e la sicurezza della circolazione. L'autostrada A3 Napoli - Salerno costituisce, inoltre, una delle arterie portanti a servizio dell'area Vesuviana, anche nel caso dell'eventuale necessità di esodo connesso al rischio Vesuvio. Problematiche di sicurezza stradale e di protezione civile connesse ancora all'emergenza "Vesuvio" investono, con particolare emergenza, anche la strada statale "SS 268 del Vesuvio", che necessita di interventi di raddoppio della carreggiata e di completamento del tratto di connessione con l'autostrada A3 Napoli - Salerno. Altre particolari criticità della rete sono costituite dalla presenza di opere incompiute, come l'asse attrezzato "Valle Caudina - Pianodardine", o non completamente integrate nella rete regionale, come la strada statale "SS 691 Contursi - Lioni", che non consentono la piena fruizione dei tratti già completati e la giusta valorizzazione degli investimenti connessi.

La viabilità statale, regionale e provinciale presenta, poi, criticità di varia natura, relative, in particolare, a problematiche di incidentalità, all'inadeguato livello di servizio su parte della rete e all'insufficiente grado di connessione della rete stessa. A queste si aggiungono criticità locali, quali la presenza di collegamenti interrotti da dissesti o ad alto rischio di instabilità per inadeguatezza del corpo stradale, o ancora itinerari con estremo degrado infrastrutturale e mancanza di percorsi alternativi.

La rete stradale regionale presenta, dunque, diverse problematiche, che necessitano sia di interventi infrastrutturali in sede che di interventi di completamento e riaménagemento, ma anche di applicazione di tecnologie ITS per migliorare la gestione della rete stessa sotto diversi profili, sia economici, che ambientali, che di sicurezza, che - più in generale - di miglioramento della sostenibilità del trasporto regionale. Occorre rimarcare, infatti, che l'adeguatezza del sistema stradale è assolutamente fondamentale per assicurare la sicurezza e la qualità della circolazione e per garantire l'accessibilità sull'intera scala regionale, salvaguardando il diritto fondamentale alla mobilità anche nelle aree marginali e periferiche, non sempre servite dalla rete ferroviaria.

Passando ad illustrare, nel dettaglio, la dotazione di infrastrutture stradali e autostradali della Campania, si riporta, nella seguente tabella 2.68, un quadro sinottico della consistenza della rete, composta da

circa 25.000 Km di infrastrutture, suddivise tra autostrade, strade statali, regionali, provinciali e comunali, secondo l'articolazione definita dalla Tabella 1 alla .

Tabella 1: articolazione delle infrastrutture stradali regionali

STRADE	km
Autostrade	494
Strade statali	1.274
Strade regionali	1.599
Strade provinciali	6.480
Strade comunali	15.400
	circa 25.000

Nell'ambito della rete complessiva, estesa – come detto - circa 25.000 km, si può individuare la rete stradale di interesse regionale, visualizzata in Figura 1, ovvero l'insieme viario impegnato dalla quota prevalente della mobilità a carattere regionale. Detta rete ha un'estesa complessiva di circa 5.400 km e comprende le autostrade, le strade statali (ANAS), le strade regionali (ex-ANAS) e le provinciali principali, con almeno un nodo di intersezione con la rete regionale, statale e autostradale (circa 2.000 km). La rete di interesse regionale non include, di norma, le strade comunali e le strade provinciali a servizio, prevalentemente, della mobilità interna a ciascuna zona.

La dotazione di strade extraurbane, rispetto alla popolazione ed al parco veicolare circolante, è inferiore alla media nazionale, come evidenziato nella Figura 2 e nella Figura 4; è superiore, viceversa, la dotazione rispetto alla superficie territoriale (cfr Figura 3).

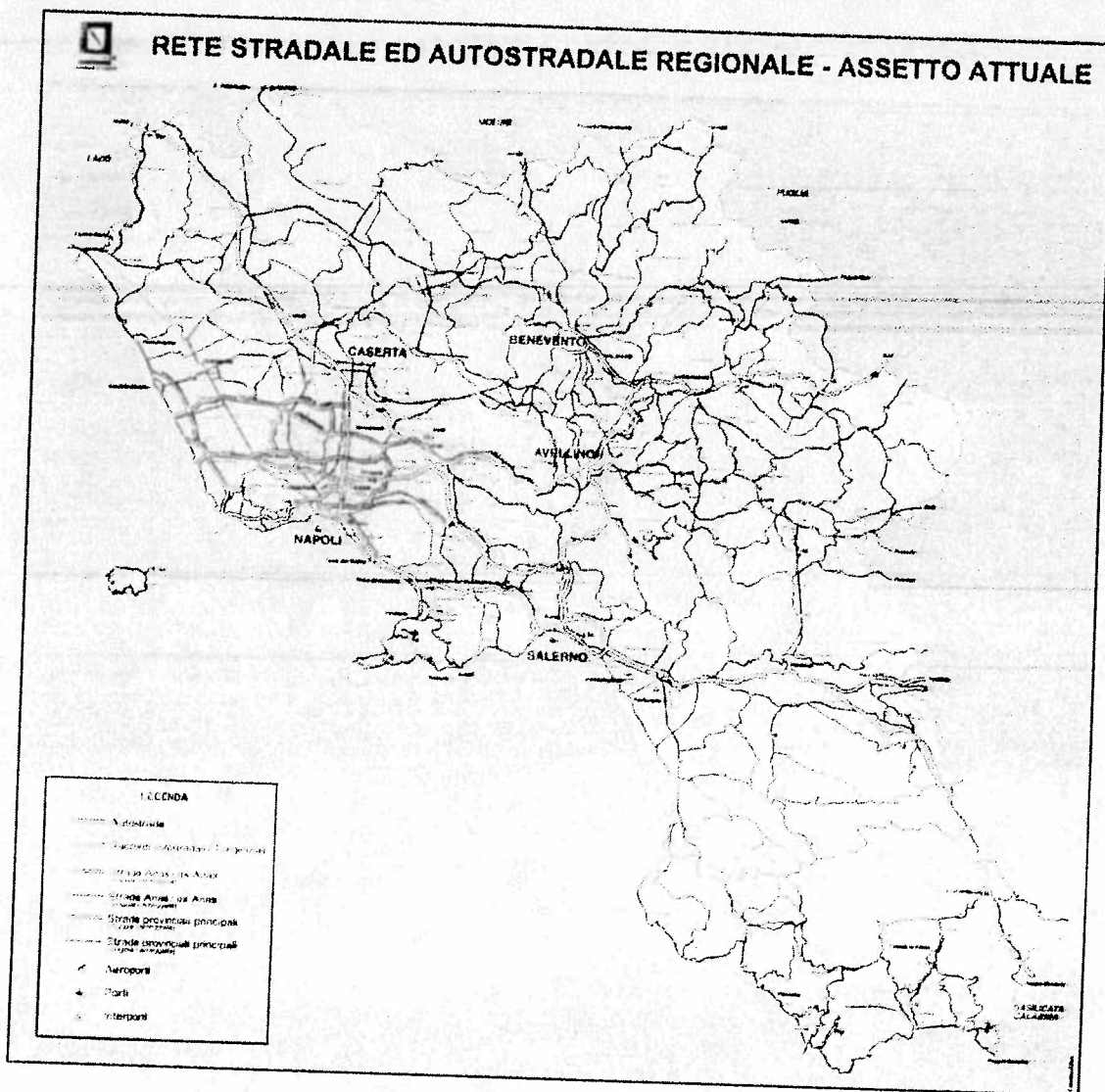


Figura 1: Rete stradale di interesse regionale

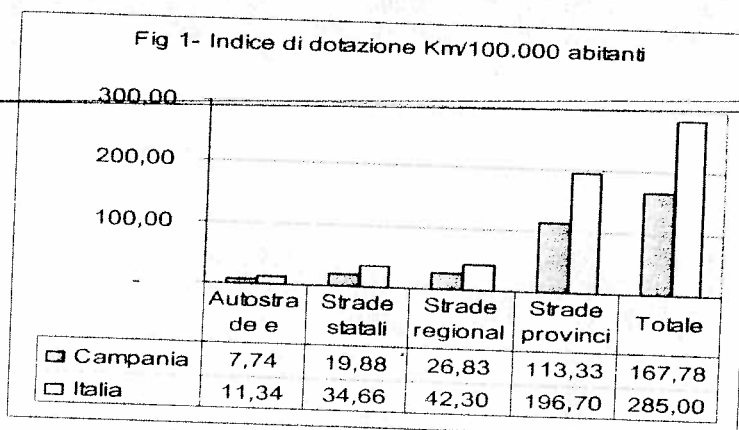


Figura 2: Dotazione di strade extraurbane rispetto alla popolazione

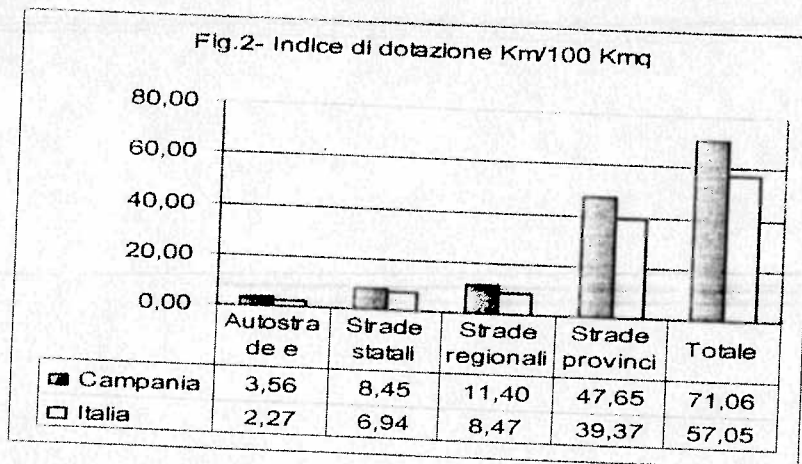


Figura 3: Dotazione di strade extraurbane rispetto alla superficie territoriale

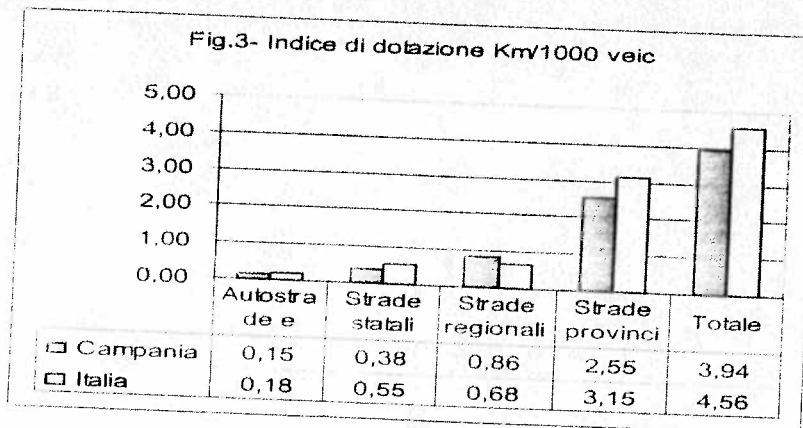


Figura 4: Dotazione di strade extraurbane rispetto al parco veicolare circolante

Tabella 2: Autostrade, tangenziali a pedaggio e raccordi autostradali (494 km)

AUTOSTRADE e RACCORDI AUTOSTRADALI			Estesa in ambito regionale		
N°	Denominazione	Estesa totale km	Progr. In.	Progr. Fin.	L. effettiva
A1	Autostrada Milano - Roma - Napoli (del Sole)	754.300	S. Vittore 680.000	754.300	74.300
A3	Autostrada Napoli - Pompei - Salerno	51.581	0.000	51.581	51.581
A3	Autostrada Salerno - Reggio Calabria	443.400	0.000	Buonabitacolo 119.000	119.000
A16	Autostrada Napoli - Avellino - Canosa	172.300	0.000	Lacedonia 115.000	115.000
A30	Autostrada Caserta Sud - Nola - Salerno	55.300	0.000	55.300	55.300
Tang. NA	Tangenziale Est - Ovest di Napoli	20.200	0.000	20.200	20.200
R.A. 02	Salerno - Avellino	30.441	0.000	30.441	30.441
R.A. 09	di Benevento	12.745	0.000	12.745	12.745
R.A.	Sicignano - Potenza	Circa 15.000			15.000
					493.567

Tabella 3: Strade statali (1.274 km) (a seguito DPCM 2010)

Strada S.S.	Denominazione	da km	a km	Estesa tot	Tot effettivo	Intero percorso o tratto
6	Via Casilina	151.418	192.270	40.852	40.852	Da SS 6 dir (san Pietro Infine) a SS 7 (Taverna Spartivento)
7	Via Appia	156.248	389.800	233.552	225.367	Da confine Regione Lazio a confine Regione Basilicata
7 dir/ c	Via Appia	10.500	24.220	13.720	13.720	Da SS 7 (Lago di Conza) a SS 401 (Stazione di Calitri)
7 bis	di Terra di lavoro	0.000	83.450	83.450	83.450	Da SS 7 Quater (Villa Literno) a SS 7 (Svincolo Manocalzati)
7 bis dir	di Villa Literno					
7 quater	Via Domiziana	0.000	54.500	54.500	54.500	Da SS 7 (Ponte sul Garigliano) a Tang. di Napoli (Pozzuoli)
18	Tirrena inferiore delle Calabrie	54.590	220.610	166.020	160.895	Da A3 (svincolo Fratte) a confine Regione Basilicata
19	Venafrana	0.000	102.170	102.170	100.170	Da SS 18 (Battipaglia) a confine Regione Basilicata
85	Sannitica	0.000	8.000	8.000	8.000	Da SS 6 (Stazione di Calanello) a confine Regione Molise
87	dei due principati	75.180	105.850	30.670	30.670	Da SS 372 (Masseria Olivola) a confine Regione Molise
88	delle Puglie	0.000	37.520	37.520	37.520	Da SS 7 (Ponte sul Calore) a confine Regione Puglia
90	delle Puglie	0.000	5.150	5.150	5.150	Da SS 90 (Grignano) a ex SS 91 (Doganelle)
90 dir	delle Puglie	0.000	45.300	45.300	43.440	Da SS 372 (Benevento Est) a ex SS 90 (Stazione Savignano)
90 bis	della Valle del Sele	108.790	129.635	20.845	20.845	Da SS 691 (Terme Forlenza) a SS 19 (Eboli)
91	della Valle del Sele					
91 racc	Sorrentina	0.400	42.040	41.640	41.640	Da A3 (Castellammare di Stabia) a SS 163 (Colli di Fontanelle)
145	Amalfitana	0.000	50.365	50.365	50.365	Da SS 145 (Meta) a Vietri sul Mare
163	degli Alburni	0.000	67.250	67.250	67.250	Da SS 18 (Stazione Capaccio) a SS 19 (Bivio per Atena Lucana)
166	della Val Fortore	0.000	49.670	49.670	49.220	Da SS 372 (Benevento Nord) a confine Regione Molise
212	del Vesuvio	0.000	27.200	27.200	27.200	Da ex SS 162 dir (Cercola) a SP Ortalunga (Angri)
268	del Vesuvio	0.000	1.710	1.710	1.710	Da SS 268 (Ottaviano) ad A30 (Palma Campania)
268 racc	del Formicoso	0.000	20.600	20.600	20.600	Da SS 90 (bivio Mirabella E.) a SS 425 (Guardia dei Lombardi)
303	Talesina	0.000	71.000	71.000	71.000	Da A1 (Casello di Caianello) a R.A di Benevento (BN Sud)
372	di Castelvetere	27.400	35.250	8.850	8.850	Da SS 425 (S. Angelo dei Lombardi) a SS 7 (Lioni)
400	dell'Alto Ofanto e del Vulture	36.770	37.250	0.480	0.480	Da Confine Regione Basilicata a SS 7 (S. Andrea di Conza)
401	di S. Angelo dei Lombardi	0.000	8.510	8.510	8.510	Da SS 400 (L. Fontana Retillo) a SS 303 (Guardia dei Lombardi)
425	Bussentina <sup>4</sup>	0.000	39.225	39.225	39.225	Da SS 18 (Pollicastro Bussentino) a SS 19 (Bivio per la stazione di Montesano sulla Marcellana)
517	di Torre Orsaia	0.000	6.025	6.025	6.025	Da SS 517 (Svincolo di Torre Orsaia) a SS 18 (Torre Orsaia)
517 dir	di Quarto	0.000	3.000	3.000	3.000	Da SS 7 quater (Monteruscello) a Quarto
686	Contursi - Lioni	0.000	33.350	33.350	33.350	Da A3 (Casello Contursi) a SS 7 (Lioni)
691	della Reggia di Caserta <sup>5</sup>	0.000	16.500	16.500	16.500	Da ex SS 265 (Maddaloni) a SC Pimpinelle (Capua)
700						
					1.274.079	

<sup>1</sup> La SS 7 bis dir dal km 0.000 al km 18.300 (inizio percorso) è incorporata per continuità di itinerario nella SS 7 bis.

<sup>2</sup> La SS 88 (intero percorso) è incorporata per continuità di itinerario: dal km 70.000 al km 74.500 nella SS 372 e dal km 74.500 al km 92.600 nella SS 87.

<sup>3</sup> La SS 91 racc dal km 0.000 al km 2.250 (intero percorso) è incorporata per continuità di itinerario nella SS 691.

<sup>4</sup> Nuova SS 517 "Bussentina" che sottende in parte il vecchio tracciato della ex SS 517 da declassificare.

<sup>5</sup> Strada realizzata dall'ANAS con funzione di tangenziale della città di Caserta.



ACAM

Tabella 4: Strade regionali (1.599 km) (a seguito DPCM 2010)

Strada ex S.S.	Denominazione	da km	a km	Estesa tot	Intero percorso o tratto
7	Via Appia	302.645	304.179	1.534	Tratto sotteso dalla Variante ASI di Avellino
7	Via Appia	310.550	339.150	28.600	Da Atripalda a Pontoromito
7	Via Appia	367.740	382.450	14.710	Da Lioni a SS 91 Sella di Conza
7 bis	di Terra di lavoro	0.000	11.850	11.850	Da Capua a Teverola
7 quater dir	di "Ischitella lido"	0.000	2.050	2.050	Intero percorso
18	Tirrena inferiore	0.000	54.590	54.590	Da Napoli a Salerno
18 dir/a	di Badia di Cava	0.000	5.500	5.500	Intero percorso
18 dir/b	Tirrena inferiore	0.000	0.900	0.900	Intero percorso
18 racc/bis	Tirrena inferiore	0.000	1.916	1.916	Intero percorso
19 ter	Dorsale aulettese	0.000	13.632	13.632	Intero percorso
37	Sannitica	0.000	93.280	93.280	Da Napoli a innesto SS 88
88	del due Principati	0.000	64.290	64.290	Da Innesto SS 18 a Benevento
91	della Valle del Sele	71.620	85.550	13.930	Da SS 7 (Sella di Conza) a Fondo Valle Sele (Calabritto)
91 Bis	Irpina	0.000	12.300	12.300	Da SS 90 (Greci stazione) a confine Regione Puglia
91 Bis	Irpina	28.300	36.540	8.240	Da confine Regione Puglia a SS 91 (Vallata)
94	del Varco di Pietrastretta	0.000	3.200	3.200	Da innesto SS 19 a innesto SS 19 ter
94	del Varco di Pietrastretta	5.200	10.200	5.000	Da innesto SS 19 ter a innesto SS 94 presso Vietri
94 ex 407	del Varco di Pietrastretta	0.000	14.030	14.030	Intero tratto regionale
ex 95	di Brienza	37.900	47.760	7.860	Da confine Regione Basilicata a SS 598 (Svincolo Atena S.)
103	di Val D'Agri	0.000	21.500	21.500	Intero tratto regionale
104	di Sapri	0.000	9.000	9.000	Intero tratto regionale
145 dir	Sorrentina	0.000	4.770	4.770	Intero percorso
158	della valle dei Volturno	43.600	98.225	54.625	Intero tratto regionale
158 dir	della Valle del Volturno	0.000	32.300	32.300	Intero tratto regionale
162	della Valle Caudina	0.000	45.260	45.260	Intero percorso
162 dir	del Centro Direzionale	0.000	14.090	14.090	Intero percorso
162 racc	del N. I. Pomigliano	0.000	2.826	2.826	Intero percorso
164	delle Croci di Acerno	0.000	76.140	76.140	Intero percorso
165	di Materdomini	0.000	14.835	14.835	Intero percorso
264	del Basso volturno	0.000	40.764	40.764	Intero percorso
265	dei Ponti della Valle	0.000	53.500	53.500	Intero percorso
266	Nocerina	0.000	12.300	12.300	Intero percorso
267	del Cilento	0.000	57.705	57.705	Intero percorso
269	del Faito	0.000	15.838	15.838	Intero percorso
270	dell'Ischia Verde	0.000	30.050	30.050	Intero percorso
270 racc	dell'Ischia Verde	0.000	0.416	0.416	Intero percorso
303	del Formicoso	20.600	59.090	38.490	Da Innesto SS 90 a confine regionale
366	di Agerola	0.000	30.570	30.570	Intero percorso
367	Nolana Sarnese	0.000	26.557	26.557	Intero percorso
368	del Lago laceno	0.000	19.150	19.150	Intero percorso
369	Appulo Fortorina	7.200	53.000	45.800	Intero tratto regionale
371	della Valle del Sabato	0.000	10.826	10.826	Intero percorso
373	di Ravello	0.000	5.300	5.300	Intero percorso
374	di Summonte	0.000	36.270	36.270	Intero percorso
374 dir	di Montevergine	0.000	11.000	11.000	Intero percorso
381	del Passo delle Crocelle	45.650	58.930	13.280	Intero tratto regionale
399	di Calitri	0.000	19.860	19.860	Intero percorso
400	di Castelvetero	0.000	27.400	27.400	Da inn. SS 7 (Parolise) a Inn. SS 425
400 dir	di Castelvetero	0.000	3.348	3.348	Intero percorso
403	della Valle di Lauro	0.000	27.140	27.140	Intero percorso
414	di Montecalvo Irpino	0.000	18.600	18.600	Intero percorso
426	di Polla	0.000	10.675	10.675	Intero percorso
428	di Villamaina	0.000	15.520	15.520	Intero percorso
430	del Garigliano	3.660	36.731	33.071	Intero tratto regionale
447	di Palinuro	0.000	49.350	49.350	Intero percorso
447 racc	di Palinuro	0.000	6.800	6.800	Intero percorso
447 racc/a	di Palinuro	0.000	13.510	13.510	Intero percorso
488	di Roccadaspide	0.000	74.012	74.012	Intero percorso
ex 517	Bussentina	1+550	33.200	31.650	Da innesto variante di Buonabitacolo a svincolo Torre Orsaia
562	del Golfo di Policastro	0.000	35.830	35.830	Intero percorso
562 dir	del Golfo di Policastro	0.000	7.118	7.118	Intero percorso
574	del Monte Terminio	0.000	38.425	38.425	Intero percorso
574 dir	del Monte Terminio	0.000	3.600	3.600	Intero percorso
608	di Teano	0.000	16.488	16.488	Intero percorso



ACAM

Strada ex S.S.	Denominazione	da km	a km	Estesa tot	Intero percorso o tratto
625	della Valle del Tammaro	0.000	22.720	22.720	Intero percorso
				1.599.046	

Tabella 5: Strade provinciali principali di Avellino (411 km)

PROVINCIA DI AVELLINO		
SP. N.	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	estensione chilometrica
2	DALLA ex S.S. n° 88 PRESSO IL BIVIO DI ALTAVILLA AL BIVIO DELLA SS. 374	7.732
5	DA ATRIPALDA PER S. LUCIA DI SERINO E SOLOFRA AL CONFINE CON SALERNO PRESSO PIAZZA DI PANDOLA	24.847
10	DALLA SS. 90 BIVIO VILLANOVA ALLA SS. 91 BIS	12.424
11	DALLA SS. 91 (TRE TORRI) PER VILLANOVA ALLA SP. 10	14.812
18	DAL BIVIO SULLA SS. 88 PRESSO CONTRADA PER BANZANO ALLO SBOCCO SP. PRESSO TORCHIATI	8.940
19	DAL BIVIO SULLA SS. 90 ALLO SCALO DI ARIANO IRPINO	3.356
20	DAL BIVIO SULLA SS. 88 DI CONTRADA PENNINI ALLA SS. 374 PRESSO OSPEDALETTO	3.063
27	DAL BIVIO SULLA SS. 88 PRESSO FORINO ALLO SBOCCO SULLA SS. 7 BIS PRESSO MONTEFORTE	8.162
29	DALLA TAVERNA S. PIETRO BIVIO CON LA SS. 7 A S. ANGELO DEI LOMBARDI	8.162
36	DA GROTTAMINARDA PER CARPIGNANO ALLO SBOCCO SULLA SS. 303	7.426
38	DAL BIVIO SULLA SS. 91 PER STURNO ALLO SBOCCO SULLA SS. 303	10.703
39	1° TRATTO - DALLO SVINCOLO DI PAROLISE SULLA SS.400 (OFANTINA) PER CHIUSANO ALLO SBOCCO SULLA STESSA OFANTINA DI KM 4+800; 2° TRATTO - DAL BIVIO SULLA SS. 400 (OFANTINA) PER S. MANGO E FONTANA MALVITO ALLA SS. 164 DI KM 13+646	18.446
41	DA PONTE S. LORENZO ALLA SS.7 PRESSO ATRIPALDA DECLASSIFICATA	
42	DAL BIVIO SULLA SP 243 IN C/DA SERRA PER TORRIONI E CHIANCHE, AL PONTE BAGNARO, BIVIO SS. 88	17.064
49	DA BONITO PER MORRONI CONFINE PROV. DI BN	6.923
52	DAL BIVIO SULLA SS. 90 PRESSO CALORE AL QUADRIVIO DELLE ROTOLE, SBOCCO SULLA SS. 164 BIS	14.030
56	DAL BIVIO SULLA SP 243 PRESSO LA SERRA, PER MONTEMILETTO, ALLO SCALO OMONIMO	7.653
57	DAL BIVIO SULLA SS. 90 (PASSO DI MIRABELLA) PER MIRABELLA E TAURASI ALLO SCALO DI TAURASI	13.898
61	DALLA SS.7 BIS PRESSO ATRIPALDA PER MANOCALZATI E MONTEFALCIONE ALLO SBOCCO SULLA SS. 7 - PRATOLA SERRA	17.055
64	DALLA SP 24 PER AIELLO DEL SABATO E CESINALI, ALLA SP 24	7.058
66	DAL BIVIO SULLA SP 243 PER TORRE LE NOCELLE, A MONTEMILETTO	6.197
70	DAL BIVIO SULLA SS. 7 BIS (VIALE DEI PLATANI AV) PER LORETO, ALLA SS. 374 PRESSO MERCOGLIANO	2.711
78	DAL BIVIO SULLA SS. 425 A ROCCA S. FELICE	2.120
79	DAL BIVIO SULLA SS. 91 PRESSO S. SOSSIO B. PER TREVICO, ALLA STESSA VALLATA SS.91	11.294
88	DAL BIVIO SULLA SP 39 PER LAPIO ALLO SCALO OMONIMO	11.674
90	DAL BIVIO SULLA SP 5 NEL TRATTO FRA MISCIANO E PIAZZA DI PANDOLA, PER BORGO ALLA SP 18	7.418
93	DAL BIVIO SULLA SS. 403 PER DOMICELLA CONF. PROV. NAPOLI VERSO PALMA	4.594
106	DAL BIVIO SULLA SS. 90 PRESSO PIANO PANTANO AL BIVIO SP 49 BONITO - MORRONI	2.564
109	DA S. STEFANO DEL SOLE ALLA SP. 5 O DA QUESTA PER S. MICHELE ALLO SCALO DI SERINO	5.041
111	1. DAL BIVIO SULLA SP. 56 A MONTAPERTO KM 1+000 ; 2. DA MONTAPERTO ALLA SS. 7 KM 0+679	1.679
135	CAMPANARIELLO - FESTOLA - COLONNA S. GIOVANNI E COLONNA S. MARTINO SS. 7	5.120
144	BIVIO SP. 79 PER VALLESACCARDA AL BIVIO SS. 91 BIS (VALLATA)	6.328
149	DALL'ABITATO DI S. ANGELO L. ALLO SCALO DI MORRA DE SANCTIS	7.336
164	DAL BIVIO SULLA SP. 185 PRESSO GROTTOLELLA, PER TROPEANI E PICARELLI ALL'INNESTO CON LA STRADA PICARELLI AV	4.000
165	DA CONTRADA AMORETTA DEL COMUNE DI AV A PICARELLI	1.500
173	DALL'ABITATO DI MONTEFALCIONE (BIVIO SP 61) ALL'ABITATO DI MONTEMILETTO (BIVIO SP 56)	7.009
178	DALL'INNESTO SULLA SP. 303 IN LOCALITÀ FORCUSO ALL'ABITATO DI ROCCA S. FELICE	4.500
185	DALL'INNESTO SULLA SP 242 PER MONTEFREDANE ALL'ABITATO DI GROTTOLELLA CON DIRAMAZIONE PER TAVERNA DEL MONACO	11.500
189	DALL'INNESTO CON LA SP 62 PER LA FRAZ/NE S. CATERINA ATTRAVERSO LA SP. 57 PRESSO L'ABITATO DI MIRABELLA ECLANO ALLA SS.90	6.100
190	DALL'INNESTO SULLA SS. 164 PRESSO FONTANAROSA ALL'ABITATO DI GESUALDO	7.500
213	DALL'ABITATO DI CESINALI ALL'INNESTO SULLA SP 109 PRESSO IL PASSAGGIO A LIVELLO DI S. MICHELE DI SERINO	6.800
223	DALL'ABITATO DI TORRE LE NOCELLE PER FELETTE E CAMPOCERASO ALLA SS. 7	4.200
234	DALLA SS. 91 AL TORRENTE ALVANELLO (1° TRONCO FONDO VALLE UFITA)	6.287
235	DA LAURO PER MIGLIANO - CASOLA AL CONFINE PROV. NAPOLI	18.850
240	DA PONTE DELLE NOCI AL PONTE SABATO (EX SS. 7)	6.000
242	DA BIVIO SS. 371 NEI PRESSI DI PRATOLA SERRA ALLA S.S. 7 BIS NEI PRESSI DI VENTICANO	3.290
243		10.850



PROVINCIA DI AVELLINO		
SP. N.	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	estensione chilometrica
	1. TRATTO DA BIVIO SS. 371 A BIVIO SP 42 2. TRATTO DA BIVIO SP 42 ALLA SS. 7 BIS	
244	DALLA SP. 39 (LOC. MALVITO) ALLO SCALO DI LUOGOSANO	
248	ALTAVILLA - CIMITERO - GROTTOLELLA	1.395
256	S. MERCURIO BOSCO 1° DALLA SP. 66 ALLA SP. 243 (TORRE LE NOCELLE)	4.830
261	PONTE SELE - CONFINE PROV. SALERNO (EX SS. 91)	2.600
	VARIANTE DI CERVINARA	10.800
	SP. S. MARTINO V. C. - MONTESARCHIO	1.821
		2.350
		<b>411.012</b>

Tabella 6: Strade provinciali principali di Benevento (362 km)

PROVINCIA DI BENEVENTO			
N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	ITINERARIO (CAPISALDI)	ESTENSIONE CHILOMETRICA
1	CIARDELLI	Da Benevento per S. Leucio del S. Arpaia, al confine con la Provincia di Avellino	15.723
3	SS.88- CEPALONI -BARBA	Dalla SS. 88 "del Due Principati" nel pressi della Stazione Ferroviaria di Chianche-Ceppaloni, al Bivio della Frazione Barba sulla Prov.le Ciardelli	10.051
4	VITULANESE 1° TRONCO	Da Montesarchio, per Vitulano, Foglianise, alla Stazione Ferroviaria di Ponte	31.006
10	TELESE-CERRETO S.	Da Telesse a Cerreto Sannita	10.107
12	CERRETO SANNITA - CUSANO MUTRI- PIETRAROIA	Da Cerreto Sannita per Cusano Mutri a Pietrarola	3.300
16	CAUDINA	Dalla SS. 7 "APPIA" per Airola Moiano- S. Agata dei Goti innesto SS.265	20.591
19	BUCCIANO - PASTORANO - MOIANO	Da Bucciano per Pastorano e Molano	2.000
21	PONTE TORELLO- MELIZZANO FRASSO TELESINO- SOLOPACA	Dalla SS.265 (a sud Ponte Torello zona Ponte Retto P. M. Cristina per Melizzano, Frasso T., Solopaca, Ponte M. Cristina (sul fiume Calore) alla SS. 372 (ex Prov.le BN -Ponte -Telese)	16.000
25	BENEVENTO-S.ANGELO A CUPOLO-S.NICOLA M.- S.MARTINO S.- S.GIORGIO DEL S. - E VARIANTE BOSCO PERROTTA-PASTENE-S.NICOLA	Da BN per S. Angelo a Cupolo, bivio Monterocchetta, S. Nicola M., S. Martino S., S. Giorgio del S. e dal Ponte Pastene per S. Nicola M.	29.316
27	BENEVENTO-APICE-SS.7 -PIETRADEFUSI	Da BN- ad Apice alla SS.7 ed al Confine della prov. Av.	25.000
31	SERIE 37: 1° E 2° TRONCO DALLA SS.369 PER MONTEFALCONE VALFORTORE - CASTELFRANCO IN MISCANO	Dalla SS. 369 a Montefalcone V. a Castelfranco in M.	20.578
35	DECORATA - CASTELVETERE VALFORTORE	Da Decorata a Castelvetere V.	
47	FIZZO	Da Montesarchio per Varoni e Bucciano	9.800
48	FRASSO TELESINO - BIVIO BUCCIANO	Dal bivio Bucciano - Moiano alla C/da Tassoni ed a Frasso T.	7.750
53	S.GIORGIO LA MOLARA - SS. 90 BIS	da S. Giorgio la M. alla SS.90 Bis	8.528
54	S.CROCE DEL SANNIO - CASTELPAGANO	Da S. Croce del S. a Castelpagano	10.300
55	S.MARIA DEL GUGLIETO-S.CROCE DEL SANNIO- CASTELPAGANO	Da S. Maria del Guglieto a S. Croce del S. fino al Confine della Provincia	14.000
80	LIMATOLA	Dalla ( ex prov.le Sannitica) ora SS. 265 per Limatola Biancano, limite provinciale	16.328
84	AIROLA - CAMPITZE -SS.7	Dall'abitato di Airola, per C/da Campitze alla SS.7	13.300
87	CASTELVETERE VALFORTORE-TUFARA	Da Castelvetere verso Tufara di Campobasso fino al Confine tra le province Benevento - Campobasso	4.000
88	MONTEFALCONE VALFORTORE-S.GIORGIO LA MOLARA	Da Montefalcone V. a S. Giorgio la Molara	4.750
89	PIETRAROIA - SEPINO	Da Pietrarola verso Sepino al confine Prov. CB	15.600
90	CASTELVETERE VALFORTORE- S.BARTOLOMEO IN GALDO	Da Castelvetere V. a S. Bartolomeo in Galdo	9.400
94	MACCABEI	Da Benevento (SS.7) alla fraz. Maccabei	14.000
104	STAZIONE S.CROCE DEL SANNIO	Dallo Scalo ferr. di S. Croce alla S.P. Ponte Stretto -S. Croce	4.370
121	CASTELPAGANO - RICCIA	Bivio strada Prov.le Castelpagano-S. Croce (n.54) al Confine Prov.le Campobasso (zona Morgia Lupara)	700
			5.045



ACAM

PROVINCIA DI BENEVENTO			
N. d'ordine	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	ITINERARIO (CAPISALDI)	ESTENSIONE CHILOMETRICA
127	MORCONE - BIRRI	Dall'abitato di Morcone alla fraz. Birri	
133	FRAZIONE BIRRI - PASSO CROCELLE	Dalla fine della S.P. 127 a Passo S. Crocelle sulla S.P. Pletrarola - Sepino	5.796
140	FRAZIONE "MACCABEI" ALLA PROV. LE PER CEPPALONI ED ALLA SS. N.88	Frazione "Maccabei" Alla Prov. Le Per Ceppaloni ed alla SS. N.88	11.000
165	APICE NUOVA	Dall'incrocio della S.P. n. 27 e n. 57 ad Apice Nuova	4.551
N.C.	BOCCA DELLA SELVA	Dall'innesto S.P. Pletrarola - Sepino n° 89 a Bocca della Selva	4.000
N.C.	MACCABEI 2° TRONCO	Dalla Maccabei 1° Tronco - allo stretto di Barba	8.000
			1.250
			362.140

Tabella 7: Strade provinciali principali di Caserta (396 km)

PROVINCIA DI CASERTA		
N. SP.	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	ESTENSIONE CHILOMETRICA
3	BREZZA	
5	GALATINA PRIMO E SECONDO TRATTO	15.540
7	MONDRAGONE PRIMO E SECONDO TRATTO	5.350
8	NOLA PRIMO E SECONDO TRATTO	22.300
14	SESSA - MIGNANO NORD	7.000
17	AVERSA - VILLA LITERNO	52.000
18	S. MARIA A CUBITO - CANCELLO ARNONE	1.550
21	CANCELLO ARNONE - CAPPELLA REALE	11.400
30	VATICALI	4.790
31	2^ MACCHINA - S. GIULIANO - CASCANO	10.000
34	BAIA - PONTE DI RAVISCANINA	11.400
40	CALABRICO	7.200
49	CASTELCAMPAGNANO - PIANA DI CAIAZZO	2.000
66	PIEDIMONTE - PONTE DEI BRIGANTI VILLA ORTENSIA	16.375
76	S. MARIA PREZIOSA - PONTE DIFESA CASALE	13.200
83	SS. 158 - AILANO - VALLE AGRICOLA	3.800
91	SS. 6 - BORGONUOVO - CASALE - PROVINCIALE TEANO ROCCAMONFINA	13.865
101	VIA DELLE DUNE	8.700
104	APPIA - DOMIZIANA	6.100
107	FORMICOLA - DRAGONI	10.000
111	TEANO - ROCCAMONFINA	22.680
122	FONTANAVECCHIA	12.000
131	QUADRIVIO ISCHITELLA - DOMIZIANA	2.028
147	ACCESSO AEROPORTO NATO	8.150
175	GIANO V. - PIGNATARO	8.500
190	PROVINCIALE CANCELLO ARNONE - DOMIZIANA	5.500
194	ROCCHETTA E CROCE - SS. 6	7.450
205	SELLA DEL PERRONE - BOCCA DELLA SELVA	5.180
217	VATICALI - CASTELVOLTURNO	4.000
223	VIA FICUCCELLA	8.900
229	CARDITELLO - LA FORESTA	4.000
251	MACEDONIO PRIMO E SECONDO TRATTO	6.000
254	PROLUNGAMENTO PROVINCIALE CASAL DI PRINCIPE - PONTE DIFESA CASALE	2.600
257	SS. 264 - PROVINCIALE VATICALI - CASTELVOLTURNO	1.600
261	STRADA OCCIDENTALE	2.900
270	FORMICOLA - ROCCHETTA E CROCE	3.700
273	LETINO - LAGO MATESE	10.450
289	EX- STATALE RIARDO	13.400
290	EX STATALE TELESINA	21.100
304	FASANI - ANTICOLI	9.870
307	GIANO VETUSTO - CALVI RISORTA	2.828
		5.100

PROVINCIA DI CASERTA		
N. SP.	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	ESTENSIONE CHILOMETRICA
320	TRAVATA	5.180
		395.986

Tabella 8: Strade provinciali principali di Napoli (90 km)

PROVINCIA DI NAPOLI		
N. SP.	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	ESTENSIONE CHILOMETRICA
1	CIRCONVALLAZIONE ESTERNA (12,6+16,42+)	29.020
510	Ex SS 7 quater DOMIZIANA	1.750
500	PERIMETRALE MELITO	5.200
	In attesa di definizione d'intesa con la Provincia	54.000
	ecc.	
		89.970

Tabella 9: Strade provinciali principali di Salerno (762 km)

PROVINCIA DI SALERNO		
N. SP.	DENOMINAZIONE DELLA STRADA	ESTENSIONE CHILOMETRICA
	VARIANTE SS. 18 (SP. CILENTANA): PAESTUM - FUTANI	50.000
	VARIANTE SS. 13 (SP. CILENTANA): PODERIA DI CENTOLA - POLICASTRO	12.000
1	RAVELLO - CHIUNZI	12.700
2	INNESTO SS. 163 (MAIORI) - CHIUNZI - CORBARA - S. LORENZO	22.210
6	NOCERA - SARNO	9.144
7	SARNO - BRACIGLIANO - SALDO	20.565
10	INNESTO SS. 91 - CONTURSI - BUCCINO - S. GREGORIO MAGNO - RICIGLIANO - STAZIONE RICIGLIANO	45.510
11	INNESTO SS. 18 - PIAGGINE CORTICATO - INNESTO SS. 19	72.150
12	CONTRONE - S. ANGELO FASANELLA - CORLETO MONFORTE CIMITERO DI CORLETO	22.170
13	SS. 166 (TRIVIO CAPACCIO) - MAGLIANO VETERE - INNESTO SS. 488 PRESSO STIO	31.740
15	BIVIO MAGLIANO NUOVO - STIO - SELLA S. PIETRO - MADONNA DELLA SCALA - MERCATO CILENTO - OMIGNANO - ACCIAROLI	40.364
16	INNESTO STATALE BUSSENTINA - CASELLE IN PITTARI - TORRACA - SAPRI	35.850
18	LAURITO - ROFRANO - SANZA	31.750
22	CASTEL S. GIORGIO - SIANO	7.215
24	PONTE DON MELILLO - CALVANICO - CASTIGLIONE DEI GENOVESI - S. CIPRIANO PICENTINO	21.255
25	FUORNI - GIFFONI V. P. - CURTI - SERINO	34.250
26	FRATTE - S. CIPRIANO P. - GIFFONI V.P. - MONTECORVINO R.	32.950
27	FRATTE - PELLEZZANO - BARONISSI	8.205
28	PONTECAGNANO - FAIANO - MONTECORVINO PUGLIANO - MONTECORVINO ROVELLA	12.435
29	BATTIPAGLIA - OLEVANO SUL TUSCIANO - INNESTO SS. 164 (ARPIGNANO)	13.050
30	EBOLI - CORLETO (SS. 18) - S. CECILIA - QUADRIVIO S. CECILIA	17.580
31	INNESTO SS. 91 - CAMPAGNA - ACERNO - PIETRA DI MASTRO AGOSTINO - TORIELLO	17.100
35	SCORZO - SICIGNANO - PETINA - STAZIONE DI PETINA - INNESTO SS. 19	22.500
54	INNESTO SS. 18 - VIBONATI - RIO CASALETTO - MORIGERATI - BIVIO CASELLE IN PITTARI - INNESTO SP 16	19.050
56	BIVIO GIOIA CILENTO - ORRIA - PERITO BIVIO OSTIGLIANO - INNESTO SS. 18	22.520
66	INNESTO STATALE MINGARDINA - LICUSATI - CAMEROTA - MARINA DI CAMEROTA	23.350
38	INNESTO SS. 19 - ALTAVILLA SILENTINA - INNESTO SS. 18	15.420
125	PETINA - POLLA (INNESTO SS. 426)	17.450
135	BATTIPAGLIA - MARE	8.800
175	LITORANEA SALERNO - PAESTUM	27.875
269	ASCEA - TERRADURA - CATONA - MANDIA - S. BARBARA - CERASO	24.000
419	ALTAVILLA - ROCCADASPIDE	10.755
		761.913

### 3 I LOTTI AUTOMOBILISTICI

Contrariamente a quanto accade per l'infrastruttura ferroviaria, la rete stradale a supporto dei servizi automobilistici presenta delle caratteristiche di connessione diffusa che non consentono l'individuazione di sistemi chiusi.

La proposta di individuazione dei diversi lotti deriva, anzitutto, dalle diverse considerazioni sviluppate in premessa di carattere generale.

A queste se ne sovrappongono altre di natura più trasportistica e legata anche alla domanda di mobilità. Ad esempio, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi si è cercato di costruire dei lotti composti prevalentemente da servizi con origine e destinazione all'interno di uno stesso bacino di traffico e rispondenti ad una domanda di mobilità con origine e destinazione prevalentemente all'interno dello stesso bacino di traffico. Tale considerazione non comprende, ovviamente, i servizi da/per i capoluoghi di Provincia ed, in particolare, il capoluogo di Regione: la forte attrattività esercitata dagli stessi in termini di domanda di mobilità, infatti, giustifica la presenza di servizi automobilistici di scambio fra due lotti diversi. La definizione dei lotti secondo questo criterio consente, inoltre, di bilanciare la maggiore attrattività di alcune direttrici con la presenza di direttrici caratterizzate da livelli di domanda potenziale inferiore.

Oltre a considerazioni di domanda potenziale, allo scopo di perseguire il raggiungimento di maggiori economie di scala rispetto allo stato attuale, i singoli lotti sono stati definiti in modo che i livelli di produzione di servizi previsti siano sostanzialmente confrontabili, evitando, in pratica, di imporre una gamma di valori eccessivamente ampia e frammentata.

A valle della definizione dei criteri si propone di individuare i seguenti lotti di gara (cfr Tabella 10) con riferimento ai servizi individuati dal Piano di riprogrammazione approvato con DGR n.462/2013:

- lotto 1: comprende i servizi automobilistici relativi al bacino della Provincia di Salerno (compresi i servizi interni al capoluogo di provincia, cfr Figura 5);
- lotto 2: comprende i servizi automobilistici relativi al bacino delle Provincie di Avellino e di Benevento (compresi i servizi interni ai capoluoghi di provincia, cfr Figura 6);
- lotto 3: comprende i servizi automobilistici relativi al bacino della Provincia di Caserta (compresi i servizi interni al capoluogo di provincia, cfr Figura 7);
- lotto 4: comprende i servizi automobilistici e relativi al bacino della Provincia di Napoli (esclusi i servizi interni al capoluogo di provincia, cfr Figura 8);
- lotto 5: comprende i servizi automobilistici interni al capoluogo di Regione (cfr Figura 9)

Tabella 10: Ipotesi di lotti di servizi automobilistici

Lotto	Descrizione
1	Servizi nell'ambito della provincia di Salerno + Servizi del comune di Salerno
2	Servizi nell'ambito delle province di Avellino e Benevento + Servizi dei comuni di Avellino e Benevento
3	Servizi nell'ambito della provincia di Caserta + Servizi del comune di Caserta
4	Servizi nell'ambito della provincia di Napoli
5	Servizi su gomma del Comune di Napoli

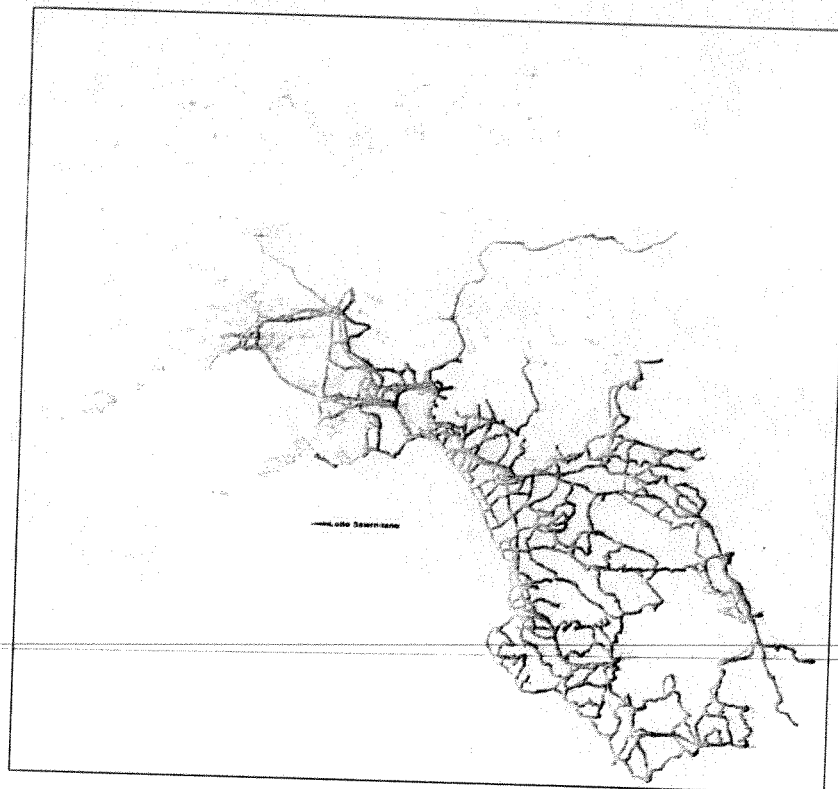


Figura 5: Rappresentazione dei servizi rientranti nel lotto 1

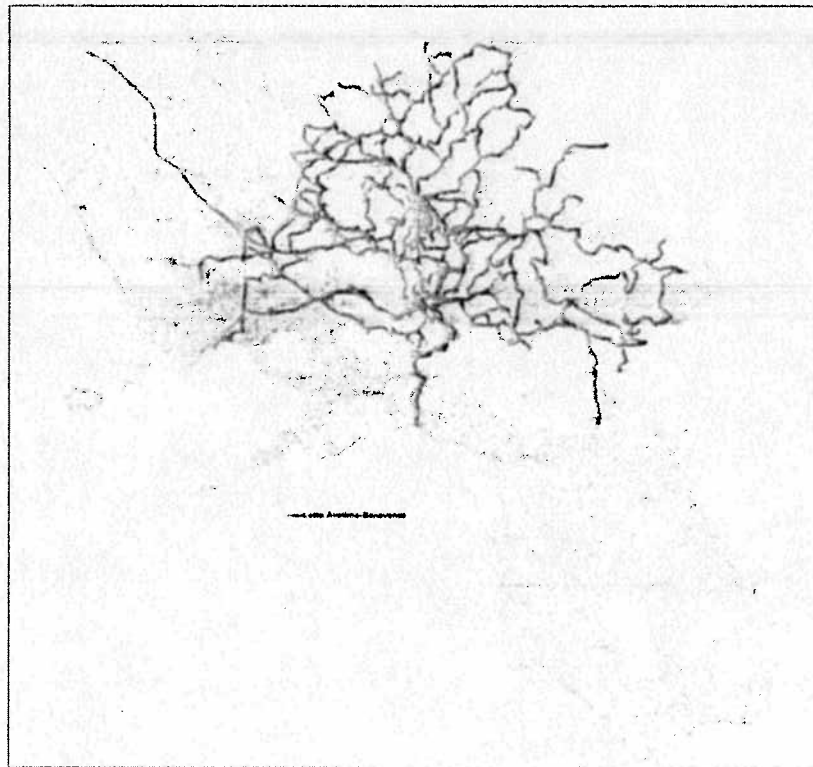


Figura 6: Rappresentazione dei servizi rientranti nel lotto 2

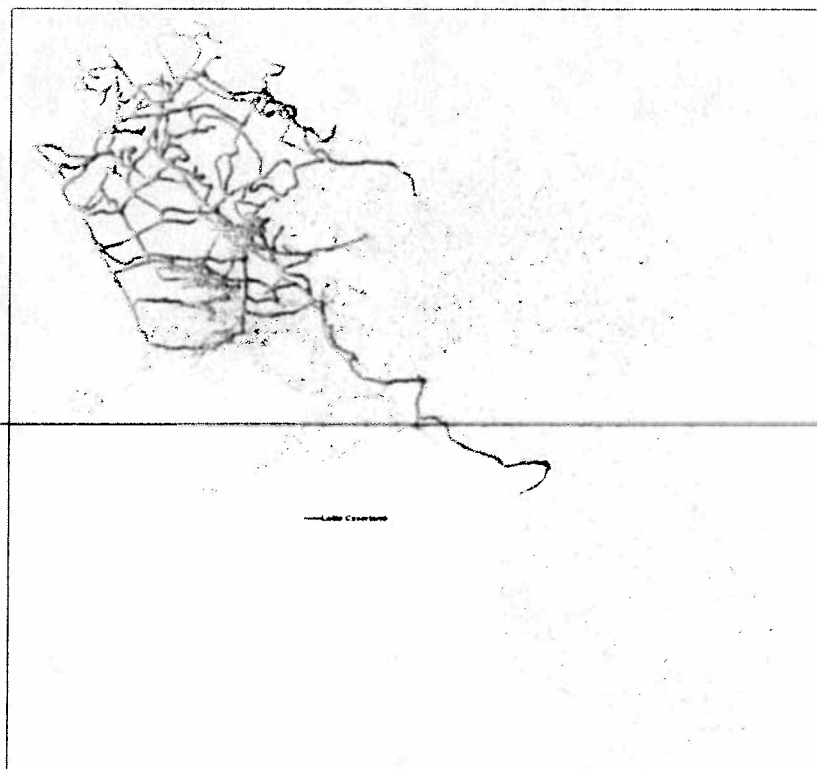


Figura 7: Rappresentazione dei servizi rientranti nel lotto 3

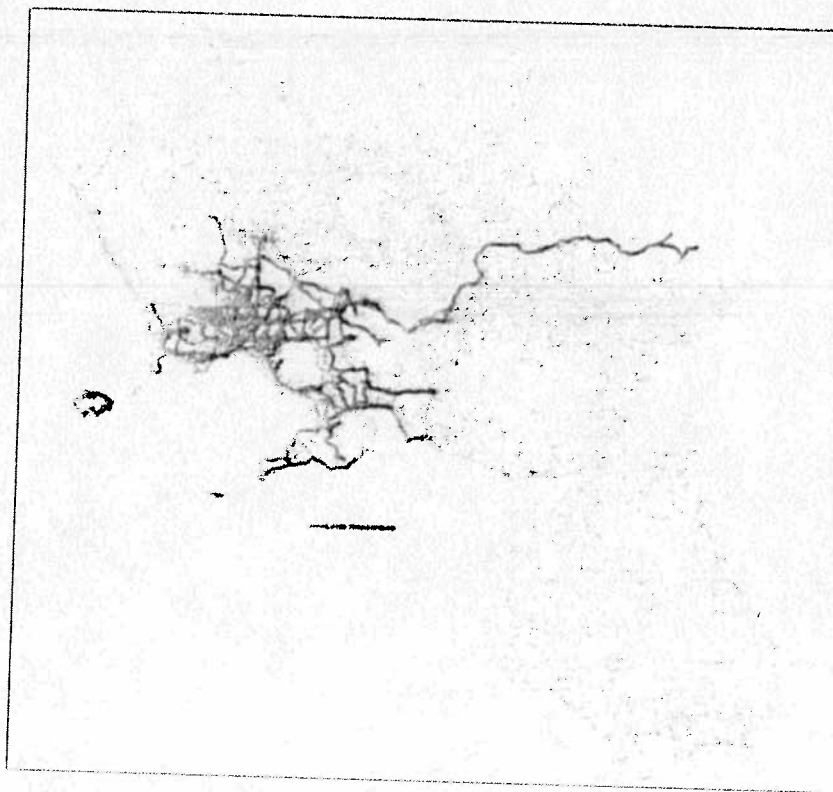


Figura 8: Rappresentazione dei servizi rientranti nel lotto 4

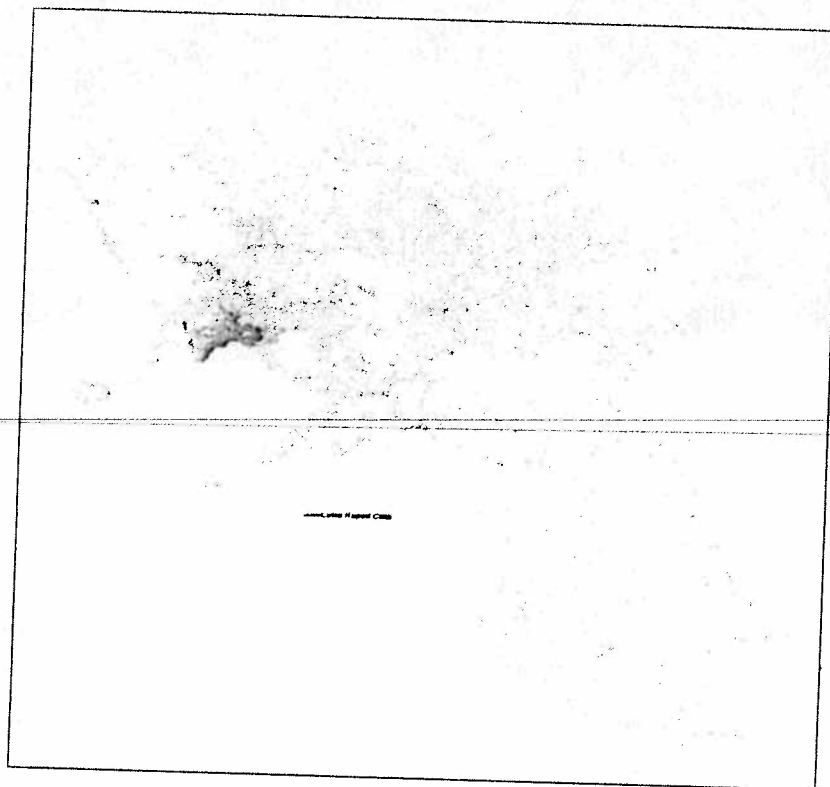


Figura 9: Rappresentazione dei servizi su gomma del Lotto urbano di Napoli